

ABBONNAMENTO

Offita, a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8...
L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese»

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Manzanelli & Vagler...
Viola Pretorius, d'Udine e s. cura in Italia ed Estero al seguente prezzo per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1. - Quarta pagina Cent. 30 (large 1/2 di pagina); Cronaca L. 2. - per linee Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

IL PAESE DEL MILIARDARI

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

Notizie dal Friuli

Per la sorveglianza e manutenzione dei Cimiteri

Il vice-prefetto ha diramato signori Sindaci della Provincia di Udine e per notizia ai Signori Sottoprefetti la seguente:

Crede opportuno richiamare l'attenzione delle Amministrazioni comunali sopra un adempimento che, praticato come per legge, porterebbe non ispregevole sollievo alle loro finanze.

Infatti l'art. 37 determina che ogni sepolture nell'area dei seppellimenti comunali sarà contraddistinta da un opportuno numero progressivo e l'indicazione dell'anno del seppellimento.

L'individuazione dei cadaveri cioè il seppellimento nel terreno del medesimo per abbandonarli a processi di putrefazione e di ossidazione verrà disciplinata seguendo i posti delle fosse designate nel piano regolatore e procedendo in modo alternato secondo prescrivono gli articoli 55-56 del citato regolamento di Polizia mortuaria.

Il Comune potrà concedere in via temporanea o perpetua e sempre nei limiti dello spazio e senza nuocere all'integrità dei campi per le sepolture comuni, in seguito a regolare domanda posta per sepolture individuali o di famiglia.

Per la linea Pordenone-Corno

Il sindaco cav. avv. Quermi ha dato incarico all'ing. Schiavetti di Udine di preparare il progetto della linea ferroviaria Pordenone-Portogruaro.

Il sindaco cav. avv. Quermi ha dato incarico all'ing. Schiavetti di Udine di preparare il progetto della linea ferroviaria Pordenone-Portogruaro.

Il sindaco cav. avv. Quermi ha dato incarico all'ing. Schiavetti di Udine di preparare il progetto della linea ferroviaria Pordenone-Portogruaro.

Il sindaco cav. avv. Quermi ha dato incarico all'ing. Schiavetti di Udine di preparare il progetto della linea ferroviaria Pordenone-Portogruaro.

Il sindaco cav. avv. Quermi ha dato incarico all'ing. Schiavetti di Udine di preparare il progetto della linea ferroviaria Pordenone-Portogruaro.

da Pordenone Il Campo d'Aviazione

Ora che sui giornali della provincia e del di fuori se ne scrivono di ogni colore riguardo al più o meno attendibili motivi determinanti la chiusura di quella Scuola, non tornerà, forse, inopportuno conoscersi qualche particolare al riguardo.

Lovero, senza entrare qui in apprezzamenti, non erasi asserito: 1. Che costituitasi qui una Società di volontari cittadini per l'impiego di una Scuola aviatoria, venne scelto ed acquistato dal signor Vasselli parte del prato, in località Comina, pagandolo in ragione di centesimi quaranta il m. q., prezzo questo dalla Società offerto e dal signor Vasselli accettato senza discussione.

2. Che tale terreno privato, costituito quel campo di aviazione, venne dappoi dalla Società ceduto gratuitamente all'Amministrazione militare.

3. Che successivamente, riconosciuto il bisogno di ampliamento del campo stesso, dietro analogia richiesta della Amministrazione militare medesima di avere, dal signor Vasselli, in acquisto il rimanente prato suddetto, questi, aderendone avanzava formale domanda del prezzo nell'istessa misura della parte già alienata alla prefata Società, cioè di cent. 40 al m. q., sebbene altri terreni di qualità scadente, in quella vicinanza siano stati venduti, anche utilmente, a prezzi ben superiori, come ad esempio quelli occorrenti nel campo di tiro a segno, pagati in monte a centesimi 67 al metro quadrato con una variante corrispondente da un minimo di Lire 3388 ad un massimo di L. 5210 (L. una al m. q.) al campo brevettato.

IV. Che, presa in esame, la domanda Vasselli, dal Genio Militare di Udine questi opinava la valutazione dell'acquistato residuo prato Vasselli in ragione di centesimi Venti al m. q., quando che ultimamente una dichiarazione di questo sig. Sinico, firmata anche da 4 ingegneri di qui, ha valutata invece a centesimi dodici, mentre è notorio che i fondi, non privati ma zerbini e ghiaiosi cespugliati in questa zona, ne valgono di più, come risulta anche dall'acquisto fatto dal Comune dei fondi adibiti a piazza d'armi.

V. Che, del resto, di fronte alla domanda dei cent. 40 al mq. fatta per quel residuo prato nessuna proposta concreta venne avanzata dall'Amministrazione militare la quale, causa probabilmente la rilevante differenza di valutazione fra le due perizie - Genio Militare e Sindaco di Pordenone - al disconoscere a trattativa col proprietario, il Ministero della Guerra avrà preferito a giusta ragione di passare alla espropriazione d'Ufficio, avendo, quel Dicastero, già emanato Decreto dichiarante l'opera di pubblica utilità, ormai reso esecutorio stante la piena opposizione mossavi dagli interessati.

Ecco i fatti che non temono ammettere, lasciando gli apprezzamenti al discernimento dei cittadini.

Per la tranvia Pordenone-Portogruaro

Il sindaco cav. avv. Quermi ha dato incarico all'ing. Schiavetti di Udine di preparare il progetto della linea ferroviaria Pordenone-Portogruaro.

da Spilimbergo Scuole chiuse

Causa la malattia infettiva del gruppo le scuole continuano a rimanere chiuse. Speriamo che questi mali scompaiano e in breve le scuole siano riaperte.

da S. Giorgio di Nogaro

Prossimamente verrà riconvocata l'assemblea degli interessati per le future comunicazioni e per deliberare la compilazione del progetto di massima inviarsi alla capitale per la concessione del sussidio.

da Martignacco

Graza caduta della bicicletta Oggi nel pomeriggio, il contadino Precoci Clemente di anni 28 da Martignacco, poco pratico del velocipede, cadde dallo stesso in piena corsa e si produsse una contusione grave al capo e la frattura del pericraneo sinistro. I sanitari si sono riservati la prognosi.

da Codroipo

Di seguito alla mia di ieri intorno alle monete antiche rinvenute a Lonsa scavando una fossa, aggiungo che oggi si è recato sul luogo il conte Della Torre direttore del Museo archeologico di Cividale. Da un primo esame risulta che dette monete appartengono al 14. mo e 18. mo secolo, la maggior parte della Repubblica Veneta, altre del Patriarcato d'Aquileia. Le monete erano in numero di 450 circa, ma il Congarie, proprietario del fondo, avendole ritenute di poco o nessun valore ne regalò in parte, ed in parte le gettò via. Non venne precisato ancora il loro valore.

da Cisterna

Questa mattina morto Eugenio Cecconi di Giovanni, rinvenuto nel canale del Ledra in località Pesti della Selva il cadavere del suo fratello Beniamino che da qualche giorno mancava di casa. Si ignorano le cause da cui il disgraziato fu spinto ad annegarsi.

Il Consiglio dell'Operaia

Ieri sera si riunì il Consiglio della Società Operaia. Dopo l'approvazione dei verbali delle precedenti sedute venne approvato ad unanimità il conto trimestrale terzo con un avanzo di lire 358,00; furono ammessi 4 nuovi soci. Oltre ad argomenti di minore importanza venne confermata la nomina del segretario della Scuola d'arte per l'anno 1913-14 nella persona del signor Zanich-Edoardo.

Per l'albero di Natale

A beneficio dei bambini poveri dell'Asilo Infantile, domenica 21 corr. al « Sociale » avrà luogo la festa dell'Albero di Natale, la quale, col gentile intervento della banda cittadina, riuscirà come gli anni decorosi, simpatica e di grande interesse.

NOTE AGRARIE

NORME PER LA COSTRUZIONE DI CONCIME RAZIONALI

1. Dedicare un'apposita costruzione alla conservazione dello stallatico non è già un lusso, come tutt'ora si ritiene da molti agricoltori, ma una necessità di alto vantaggio economico, poiché le perdite cui soggiace il letame mal tenuto, pel dilavamento delle piogge e volatilizzazione dell'azoto, possono giungere oltre al cinquanta per cento, ciò che corrisponde a una perdita di 50 e più lire all'anno per ogni capo di bestiame.

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

Non s'ha dubbio che se, scoprendo l'America, Cristoforo Colombo vi avesse, allo stesso tempo, scoperto gli americani « Modern Style », ne sarebbe rimasto profondamente stupito. Anzitutto incapace, come era certamente di presentarsi una fedina criminale vergine sarebbe stato rimandato in Europa, col suo equipaggio, come « indesiderabile ».

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE

Presidente Silvagol Cancelliere Febbo Difesa avv. Gino Zagato e Mario Bertaccioni

Un caposto della gendarmeria austriaca ed il suo compare alla sbarra

Udienza antimeridiana

L'interrogatorio del capo-posto

Alle 11, esaurite le pratiche di rito, il Presidente comincia l'interrogatorio dell'accusato Ventin.

Costui, comincia col dichiarare che si considera ancora appartenente alla gendarmeria austriaca e quindi obbligato al segreto d'ufficio.

Racconta che davanti capo posto della gendarmeria di Cervignano ebbe l'incarico di assumere delle informazioni di carattere militare. Costretto dalle necessità della vita a fare il gendarme accettò: ebbe l'ordine di fare delle proposte di spionaggio allo Sogno e di al capo stazione Muschietti ed obbedì « lo ricevevo degli ordini e dovevo obbedire: agivo sul territorio austriaco, nell'interesse dello Stato di cui ero soldato, continua l'accusato.

Più tardi ebbi l'ordine di recarmi ad Albana per incontrarmi con l'Emilio Coceano. Io non sapevo che Albana si trovasse sul territorio italiano.

Quando fui al confine lo seppi riconoscerlo di non andarci.

Incaricai di andar a chiamare il Coceano, dicendogli che era mio cugino, certo Veronesi Luigi. Questi si recò e mi riferì che il Coceano insisteva perché io andassi in persona, non avendo nulla da temere.

Allora levai tutto quello che avevo in tasca e mi recai ad Albana.

Io non sapevo di dover ricevere dei documenti poiché avevo soltanto l'ordine di andare a proporre al Coceano un sacario e riferire se accettava. Entravo nell'osteria di corte Macor trovai il Coceano che appena vedutomi mi si gettò al collo e mi baciò.

Quei baci mi dettero sospetti e mi sospetti maggiormente quando il Coceano mi condusse in una stanza a parte e mi disse che aveva tutto pronto.

Io gli obiettai che non ero venuto per compromettermi in nessuna maniera, ma per sapere se accettava l'incarico.

Il Coceano mi disse che non temessi di nulla, che egli mi avrebbe accompagnato al confine.

Allora accettai e carte e gli consegnai 20 corone, come avevo ordine di fare.

Quando uscii mi trovai circondato da varie persone che mi trassero in arresto.

Io compresi subito che erano le guardie e non opposi resistenza. Come potevo fuggire se davanti a me c'erano i carabinieri?

(Udienza pomeridiana)

A PONTE CHIUSE

Aperta l'udienza pomeridiana il Presidente muove qualche contestazione all'accusato Ventin, il quale insiste nel domandare che il processo si svolga a ponte Chiuse.

Avv. Bertaccioni. — La posizione del Ventin è assai critica: egli dovrebbe dir cose che se dette in pubblico po-

trebbero pregiudicarlo presso i suoi superiori.

Il P. M. si oppone. Ad ogni modo si possono sentire le prove; se poi il Ventin avrà qualche cosa da aggiungere si potrà procedere a porte chiuse.

L'avv. Zagato per la difesa dello Ziguina si disinteressa.

Il Presidente rinvolvendo l'accusato ordina che l'interrogatorio di Ventin proceda a porte chiuse, ed ordina al pubblico di sgombrare l'aula.

Le lettere del "cugino"

Ripresa l'udienza pubblica, il capo Febbo, dà lettura delle lettere scambiate tra il protagonista di Casarea Ermenegildo Coceano, ed il Ventin, che si firmava «bell'ottimismo cugino Valtori».

Pr. — Voi dite che i vostri superiori vi avevano detto d'andare ad Albana?

Ventin. — Sì, ma dapprima non credevo di venire in Italia.

Pr. — E sapeva di sentirvi a prendere qualche cosa di compromettente?

Ventin. — Nossignor.

Il Presidente contesta a lungo questa circostanza all'accusato.

Ventin. — Io sono stato mandato ad Albana per domandare al Coceano se voleva dire qualche cosa, ed io parlavo nuovamente a venire a Gorizia.

Pr. — Ma eravate però a conoscenza della corrispondenza?

Ventin. — No, non conoscevo la corrispondenza, tanto è vero che io non sapevo nemmeno delle offerte di denaro...

Pr. — Ma lei doveva sapere che doveva ricevere qualche cosa? La corrispondenza lo prova.

Conosce un certo sig. Valusi segretario di Prepetto? Lei ha scritto una lettera...

Acc. — Nossignor.

Pr. — Almeno sapeva che era stata scritta una lettera al segretario di Prepetto in cui gli si offriva di dare informazioni e io si invitava a Coromano?

Acc. — No. Non ho scritto la lettera. Ho avuto l'ordine di recarmi a Coromano e di domandare a quel signore se era disposto a fornire notizie relative ai forti vicino a Codroipo. Egli rispose che accettava ma che voleva si fossero spediti alla domanda. Allora io l'invitai a recarsi a Gorizia.

Pr. — Ma lei ha scritte le lettere?

Acc. — No.

Pr. — Ne conosceva il contenuto?

Acc. — No: io ricevevo le lettere chiuse, con l'ordine di impostarle e le istruzioni necessarie solo per quello che dovevo fare.

Pr. — Le lettere erano firmate «Giorgio Valtorelli» sono sempre le iniziali del vostro nome e cognome.

Si ricorda d'aver scritto a un certo Valentini, firmando col suo nome?

Acc. — No.

Pr. — Si ricorda che si presentò da lei un giovanotto che le parlò del Va-

— La faccenda comincia abbastanza bene. La sorte vi è stata propria due volte, signor marchese...

Eduardo e Negroni si posero in guardia e alla parola: — A loro, signori! pronunziata da Gerolamo, lasciando la punta delle spade, il duello incominciò.

Giammai due uomini che si misuravano con quella terribile arma, misero nel loro attacco un accanimento tale a quello che mostrarono immediatamente il marchese e il cavaliere.

Abilissimi schermatori entrambi, uno tirando all'italiana, l'altro osservando un'aguardo tutto, le tradizioni della scuola francese, la cui sobria correttezza è giustamente reputata, essi si batterono come se facessero un assalto in una sala, e pareva non avessero che una mediocre cura di difendersi, ma un bisogno di attaccare, la cui temerità senza esempio e vicina alla pazzia, terrorizzò i due testimoni.

Ad un tratto la camicia del cavaliere si tise di sangue. Ma egli continuò, precipitandosi con indifferente furor sul marchese, il quale con una parata rapida e violenta seppe evitare un colpo dritto, che se fosse stato più prolo, lo avrebbe certamente passato fuor fuora.

E il duello proseguì più feroce che mai.

lestinis, e disse d'esser venuto a trovarlo invece di costui?

Acc. — Sì. Ma io circa questo Valentini non aveva avuto istruzioni.

Pr. — Conosce Muschietti? Non fu lo Ziguina che lo mise in relazione con lui?

Acc. — No.

Pr. — Ma non fu lo Ziguina che scrisse al Muschietti proponendogli di comunicare l'orario in tempo di guerra?

Acc. — Non so. Su questo argomento non posso rispondere.

Pr. — Ma in alcune lettere al Muschietti era adoperato un cifraio...

Acc. — Sì. Muschietti in un colloquio con me, disse che non si arri-schiava a ricevere lettere e che desiderava si addiversa in cifre, io non feci che comunicare questo suo desiderio ad un mio superiore.

Pr. — E con lo Sogno l'assistente all'impresa Rizzani dove vi abboccaste?

Acc. — A Monfalcone.

Pr. — E non gli consegnaste una macchina fotografica?

Acc. — No.

Pr. — E poi come andò a finire con lo Sogno?

Acc. — Non so.

Pr. — Non vi fu una questione per la macchina fotografica?

Acc. — Sì. Fu incaricato di dire allo Sogno di restituire la macchina.

Avv. Bertaccioni. E sulla resistenza opposta al momento dell'arresto. E' che ha da dire l'accusato?

Acc. — Io non opposi resistenza, tentai solo di scappare.

L'interrogatorio dello Ziguina. Il Presidente inizia, quindi l'interrogatorio dello Ziguina accusato di aver fornito al Ventin le informazioni circa le persone con le quali

Acc. — Io viaggiavo per vendere semi buchi, e semi di pomodoro. E' tanto necessario diffondere questa benedetta cultura della quale abbiamo tanto bisogno.

Ed ho viaggiato dall'Alpi al mare per diffondere i pomotori. Un signore, che credo sia il superiore del Ventin, mi diede del lavoro, e mi domandò se conoscevo qualche capo stazione al quale doveva domandare delle informazioni.

Io che avevo tanto viaggiato indicai il sig. Muschietti.

Pr. — Ma in istruttoria diseste che si trattava del Ventin...

Acc. — No; nell'interrogatorio mi sono confuso.

Pr. — E circa all'orario militare?

Acc. — Il superiore del Ventin mi pregò di comporre appena fossi venuto in Italia un orario ferroviario militare. Io venii ad Udine ed in un negozio di libreria chiesi quest'orario, come avrei richiesto qualsiasi altra cosa. Poi il comandante del Ventin mi disse che l'orario non occorreva più avendoglielo promesso il capo stazione Muschietti. A questo scrissi, per incarico del comandante, sollecitandolo a spedire l'orario.

Pr. — Scagetto come lo avete conosciuto?

Acc. — Girando per vendere i buchi; conobbi un lavorante di Scagetto. Il Ventin mi disse che il suo comandante desiderava di parlare con una persona dei dintorni di Codroipo per certe informazioni. Ed allora indicai lo Scagetto. Mi recai anzi da questi e gli parlai. Egli mi disse che era disposto ma che voleva esser ricompensato. Ma non so come la cosa sia finita.

Io incontrai un'altra volta lo Scagetto a Beano e passai qualche ora con lui.

Pr. — Si dice che viaggiaste spesso per le località fortificate...

Sulla candida tela della camicia che cuopriva il petto di Negroni, apparve una seconda volta una macchia rossa che ingrandì più rapidamente della prima, mentre il cavaliere diventava pallidissimo.

Ma allora con la labbra strette, l'occhio infuocato ed una selvaggia energia, si gettò sulla spada del marchese che si vide sprofondare nel suo petto, mentre quella del pazzo furioso che si abbandonava ad una morte certa, colpì De Solignac in mezzo al cuore.

« Dio mio! » esclamò Gerolamo accorrendo verso il marchese per riceverlo nelle sue braccia, mentre Negroni cadeva sul sentiero con gli occhi sbarrati, la schiuma sanguigna alla bocca, inanimato, fulminato già cadavere.

« Lo vedi Gerolamo... Ha ucciso anche me... Addio Giovanna... » mormorò il capitano.

E cadde com'era caduto Negroni, soffocato da un gran getto di sangue.

« E' morto! » gridò disperatamente il capo guardaboschi, che volgendosi al cadavere del segretario d'ambasciata gli mostrò il pugno aggiungendo:

« Il miserabile non ha voluto morir solo né invidiato!

Infatti sentendosi gravemente ferito (Continua)

Acc. Si per vendere la sementa. Pres. Dopo l'arresto del Ventin pensate bene di non venire in Italia, mentre prima eravate spesso in Italia...

Acc. No, sono venuto varie volte in Italia. Sono stato anche al Municipio di Gorizia. Guardi lei se avevo paura?

Avv. Bertaccioni. Ventin è venuto capoposto a Cervignano nel gennaio 1911: ora lo Ziguina dice d'aver indicato lo Sogno su domanda del Ventin, e ciò si sarebbe verificato nel 1910.

Come è possibile?

Acc. — L'incarico lo ebbi dal Ventin, il quale mi disse che me lo dava per incarico del suo comandante.

P. M. — Andavate spesso nella caserma di gendarmeria?

Acc. — No.

P. M. — E come mai il comandante della gendarmeria che sta a Gorizia, è venuto da voi a Muscoli a farsi fare i lavori di falegnameria?

Acc. — Veniva spesso a Muscoli e così mi avrà conosciuto.

P. M. — Sapete indicare qualche paese dove avete collocati i pomotori?

Acc. — Io contadmi non la volevano capire: di chi la colpa?

Avv. Bertaccioni. — Lo Ziguina non pareva l'informante anche ai carabinieri di Palmanova?

Pr. — Non c'è niente di improbabile.

Si dà quindi lettura dell'interrogatorio reso in istruttoria dallo Ziguina, nel quale costui dichiara d'aver agito per istigazione del Ventin senza sapere che commetteva atti di spionaggio.

Nel confon o avuto in istruttoria col Ventin, del quale pure si dà lettura Ziguina mantiene questa versione.

P. M. — Date una spiegazione del mutamento della vostra versione.

Acc. — Ero confuso. Non il Ventin, ma il suo superiore, mi diedero quegli incarichi.

Scrissi al giudice anche per restituire.

Dopo ciò l'udienza è levata.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

La condanna della Dorgnac

Dorgnac Antonia di anni 24 di San Leonardo era stata assolta dal Tribunale di Udine per inesistenza di reato dall'imputazione dell'abbandono del proprio bambino in una sala del comune di S. Leonardo.

Contro quella sentenza ricorse il P. M. e la Corte accogliendo le ragioni del ricorso giudicò colpevole la Dorgnac del reato ascritto e le comminò la condanna a mesi tre e giorni dieci di reclusione con la legge del perdono.

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Nuovo Cine Nuovo programma per questa sera soltanto:

«Sposiamoci!»: Graniosa commedia brillante in 2 atti.

«Il bandito»: Azione drammatica in 2 atti.

«Gontran cerca suo padre»: Scena commedia.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.

Domani si darà il dramma sensazionale in 3 atti «Eva uomini e belve».

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 Dicembre 1913.

Table with 2 columns: Valore (Rendita) and Prezzo. Includes Rendita 5 1/2 per cento 89.51, Rendita 5 per cento 88.24, Rendita 4 1/2 per cento 87.00.

Table with 2 columns: Azioni and Prezzo. Includes Banca d'Italia 1429.75, Ferrovie Medie 265.18, Ferrovie Nord 334.80, Società Veneta 110.

Table with 2 columns: Azioni (CARRICELLE) and Prezzo. Includes Ferrovie Udine-Lustobba 480.00, Meridionali 325.00, Intermezzi 400.00, Italiana 500.00, Credito comune e provinciale 550.00.

Table with 2 columns: Azioni (CARRICELLE) and Prezzo. Includes Ferrovie Nord-Est 475.00, Banca di Sicilia 300.00, Banca di Napoli 300.00, Banca di Roma 300.00, Banca di Venezia 300.00.

Table with 2 columns: Azioni (CARRICELLE) and Prezzo. Includes Francia (oro) 100.37, Russia (rubli) 267.90, Londra (sterline) 20.39, Buenos Aires (pes.) 202.50, Germania (mar.) 123.05, Nuova York (doll.) 6.52, Australia (sterline) 100.37, Turchia (lire tur.) 32.90.

NOTE AGRICOLE

L'introduzione del bestiame in Svizzera

Le autorità federali della Svizzera hanno ordinato ai loro veterinari di frontiera di Chiasso, Luino, Domodossola, Campocelegno e Castasegna, di respingere dal primo dicembre corrente ogni trasporto di bestiame proveniente da comuni italiani, e in base ai nostri bollettini sanitari, non risultassero da almeno 40 giorni, perfettamente esenti da malattie contagiose e specialmentemente da altri epizootie.

Il telefono del Paese porta il numero 2-11.

qualche area destinata a deposito di strame, paglia, legna, macchine, carri, ecc., quando per tale uso non si disponeva di locali coperti.

Tenuto conto dello spazio occorrente per i carichi, scarichi e virabilità sui cortili, si può ritenere in linea di massima che per le nostre comuni colpite di 10-15 ettari, ad ogni ettaro debbano corrispondere circa 20 a 25 metri quadrati di cortile (esclusi i fabbricati).

2. L'acqua piovana deve prontamente e perfettamente scolare dai cortili e venire raccolta in appositi fossi, che la allontanano dalle adiacenze di casa. Se i tetti non sono forniti di grondaie, occorre provvedere allo smaltimento del maggior volume di acqua che in tal modo viene a raccogliersi sui cortili.

L'acqua di rifiuto degli acquai (scocchia) deve venir guidata con tubatura impermeabile, nel pozzetto della concimata o della latrina, o condotta a scolare in fossi d'acqua corrente.

3. I depositi di strame, paglia, canne di granoturco, legna, ecc. devono venir collocati in luogo alto del cortile, lontani dall'acqua di sbrondo dei tetti, e disposti in cumuli regolari e ben teputi, onde evitare uno spreco inutile di materiale e il dannoso inacidimento del cortile.

4. Sono da preferirsi nella chiusura dei cortili le siepi morte a quelle vive. Ottima sotto ogni riguardo è la rete metallica, i cui vantaggi possono così riassumersi: è impenetrabile agli uomini ed agli animali; occupa uno spazio minimo; lascia libero il passaggio all'aria e al sole, con grande vantaggio per la sanità dei cortili; ha lunga durata e costa relativamente poco.

5. Pur richiedendosi il maggiore possibile soleggiamento e aereazione dei cortili, certi fabbricati devono venir riparati dal sole nella stagione calda. Così il porcile ed il pollaio è bene abbiane ai lati di mezzogiorno e ponente piantagioni a foglie caduche; altrettanto dicasi della cantina. Indispensabile poi è la protezione delle concimazioni con piantagioni.

L'aria propriamente detta deve invece essere perfettamente soleggiata e ventilata, quindi bene esposta e sgombra da ogni piantazione.

6. Nel cortile di una casa colonica non deve mai mancare il cesoio. Sia posto in luogo riparato, possibilmente vicino alla concimata, tenuto pulito e fatto in modo che le deiezioni non si disperdano.

7. La platea non occorre sia sovrastata nel terreno: anzi è consigliabile che risulti press'a poco a livello del terreno circostante. Deve essere circondata da un fossato perimetrale della profondità di pochi centimetri, e da un muretto di altezza di 20 a 30 centimetri.

I fossati di scolo della stalla è bene comunicino col pozzetto o col maceratoio per mezzo di apposita condotta sotterranea.

8. Il letame dev'essere disposto in alto strato sulle platee e ben compresso; nel caso di concimata a pozzetto deve venire irrorato frequentemente con colatoio.

9. Onde evitare alle perdite di azoto, è bene che il letame venga spolverato con gesso, o gesso fosforato, o perfosfato, oppure stratificato con terra argillosa.

NORME

per la sistemazione igienica dei cortili

1. Come ogni altra parte dell'azienda rurale, anche il cortile deve avere una ampiezza proporzionata alla potenzialità dell'azienda stessa, e cioè sufficiente per contenere:

una concimata proporzionata al bestiame allevato, e con relativo spazio sperimentale destinato al comodo carico del letame sui carri;

un'area per la manipolazione, trasformazione, deposito temporaneo e parziale stagionatura di certi prodotti;

CRONACA PROVINCIALE

da Madrisio

Festa commemorativa

Domani 21 corrente alle 14 Madrisio di Fayaga commemorerà, col'inaugurazione d'una lapide, il suo prode igne Melchior, caduto ad Etlangi.

Forse, gagliardo, mentre l'avvenire gli sorrideva radioso lo rapirono alla famiglia dolente le inconscie barbariche insidie.

Egli morì, come muoiono i valorosi: col grido di battaglia nella gola.

Superiori autorità civili e militari interverranno a rendere al soldato quegli onori che si convengono a tutti on loro, i quali, noncuranti di qualunque sacrificio, si consacrano per il bene supremo, per la grandezza della Patria.

Il Comitato.

di quel primo risultato, avendo avuto sempre per marchese un'asincera affezione.

Negroni s'era già tolto l'abito e il pauciotto.

« Conserviamo la camicia? dimandò.

« Come vorrete, rispose Edgardo, e allora la conserveremo, riprese il cavaliere; poi dirizzandosi a Gerolamo:

« Vogliate constatare, gli disse, che non ho nulla indosso che possa far ostacolo alla spada.

« Vedete Martine, perché anch'io faccio altrettanto, ordinò Solignac.

« Bisogna tirar a sorte i posti, signori, disse Martine, quando questa operazione simultanea fu finita.

« Faccia o iscrizione il chiese Gerolamo gettando anche egli un soldo per aria.

« Faccia, rispose il testimone del cavaliere.

Venne invece l'iscrizione; così Edgardo riuscì favorito un'altra volta.

Allora Gerolamo raccolse le spade che il signor di Solignac aveva gettate sull'erba fiancheggiante il sentiero sul quale trovavano, in un punto in cui allargandosi, quel sentiero formava una specie di piccola aja di terreno duro, che riuniva tutte le condizioni richieste.

Porgendo a marchese una di quelle spade gli disse a bassa voce:

LA CADUTA DI UNASTELLA

Dal momento che il signor marchese me l'ordina, sarò testimone di questo signore, rispose Martine inchinandosi rispettosamente.

Martine, come ricorderem, era quel guardaboschi che credendo Negroni un signore amico del suo giovine padrone, gli aveva nell'albergo di Montboxon fornito in buona fede tutti gli schiarimenti sulle abitudini del marchese quando si recava in quella villeggiatura.

Perciò ebbe subito il presentimento che colui col quale si doveva battere il marchese fosse il cavaliere, e ne provò come un rimorso supponendo d'aver ineluttabilmente una parte di colpa in quello scontro.

Quando, dieci minuti prima dell'ora indicata giunsero al punto stabilito, videro il cavaliere che già si stava aspettandogli tenendo in mano due spade nude.

« Non m'ero ingannato, disse Martine fra sé.

I due uomini che stavano per ucci-



# Cronaca Cittadina

## Consorzio per la Cattedra A. d'Agri.

### Le osservazioni governative

Diamo qui la lettera di S. E. l'on. Guido Bugelli, sottosegretario a. i. c. o. al Parlamento del Consorzio per la Cattedra Ambulante di Agricoltura, di cui parliamo ieri.

Sig. Presidente della Deputazione Provinciale di UDINE

Vista la regolarità delle deliberazioni della Provincia e dei Comuni, messe con la lettera accento indicata, dichiaro costituito il Consorzio per la Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia di Udine a norma della legge 14 Luglio 1907 numero 513.

In merito allo schema di Statuto che è stato sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio Centrale d'Amministrazione della Cattedra o di approvazione dal Ministero, trovo questo complicato il modo col quale il Consorzio dovrebbe funzionare, e però sarebbe stato desiderabile un ordinamento molto più semplice. Gli emendamenti non mancano; basta ricordare gli Statuti regolamenti delle Cattedre di Milano, di Ginevra, di Parma, di Torino, di Novara ecc.

Ad ogni modo questo Ministero, in omaggio all'autonomia che intende assicurare a queste istituzioni, autonomia che deve essere da tutti rispettata, si limita a esigere alcune modificazioni alle disposizioni dello Statuto che non sono in armonia con quelle della legge 14 Luglio 1907 e del R. Decreto 29 Novembre 1908.

L'art. 2 della citata legge stabilisce: «I consorzi costituiti o che si costituiscono a tale scopo (conservazione o istituzione di Cattedre) col concorso del Governo, s'intendono continuativi o modificazioni o soppressioni, decise dagli enti interessati, autorizzate dalla Giunta Provinciale d'Amministrazione e approvate dal Ministero...».

Invece l'art. 5 dello schema di Statuto conferisce all'Assemblea generale dei consorziati la facoltà di decidere sullo scioglimento o trasformazione del Consorzio... le cui deliberazioni non sono esecutive senza l'approvazione della Deputazione Provinciale e del Ministero.

Bisogna perciò, modificare l'art. 5 dello Statuto nel senso voluto dall'art. 2 della legge.

L'art. 1. del R. D. 29 Novembre 1908 prescrive: «Presso la Cattedra ambulante di Agricoltura è istituita una Commissione locale di vigilanza, formata dagli Enti che contribuiscono al mantenimento della istituzione con una somma non minore di L. 500. annuali. Essa elegge un rappresentante al Ministero d'Agricoltura suo speciale delegato».

Forché rientra nella facoltà che il Ministero si è riservato di concedere ad un rappresentante agli enti che contribuiscono in larga misura al mantenimento di queste istituzioni (circolare 22 Giugno 1902 N. 68) concedo in buon grado due rappresentanti alla Provincia, giusta quanto dispone l'art. 5 dello schema di Statuto, ma questo Ministero - a norma dell'art. 1. del citato decreto - sarà rappresentato da un solo delegato.

Il secondo comma dell'art. 18 contiene una disposizione non conforme a quella contenuta nel citato art. del R. D. 29 Novembre 1908. Occorre pertanto, che in esso venga stabilito che oltre agli enti, di cui il comma dell'art. 18, hanno diritto di avere un proprio rappresentante tutti quelli che contribuiscono al mantenimento della istituzione con una somma non minore di L. 500 annue.

La disposizione contenuta negli articoli 3 e 8, per la quale l'azione della Cattedra dovrebbe esercitarsi soltanto nei territori dei Comuni aderenti al Consorzio, non può essere accolta.

La Provincia, che intende di contribuire con la cospicua somma di L. 24.000 e lo Stato, che contribuisce in uguale misura al mantenimento della Cattedra, non possono consentire a nessuna disposizione, essendo essa contraria a equità e giustizia. La Cattedra è provinciale e deve servire direttamente a tutto il territorio della Provincia; non si possono escludere dai benefici della Cattedra, quei Comuni che non hanno potuto, o, sia pure, non hanno creduto ancora di associarsi.

Sarebbe consigliabile dare maggiore facoltà al Consiglio centrale d'Amministrazione (che corrisponderrebbe alla Commissione di Vigilanza prevista dal più volte citato R. D. 29 novembre 1908) per quanto si riferisce all'indirizzo tecnico della Cattedra, e ciò perché occorre unità d'indirizzo per esercitare un'efficace azione di propaganda e per ottenere il maggior risultato col minimo dispendio di forze.

Sembrerebbe, pure, necessario inserire nello Statuto una disposizione transitoria con la quale si autorizzasse il Consiglio centrale d'Amministrazione a confermare in carica l'attuale personale della Cattedra sebbene non nominato in conformità al disposto del

l'art. 3 del R. D. 29 novembre 1908; almeno che non si voglia procedere alla ricostituzione completa del personale direttivo della Cattedra, a norma del citato articolo.

Il preventivo di spesa per il mantenimento della Cattedra è stato da codesta Deputazione calcolato nella somma di lire 57.000. Orbene, l'ammontare dei contributi dei vari enti è ben lungi dal raggiungere detta cifra, epperò questo Ministero ha piena fiducia che sino dal corrente esercizio la provincia vorrà concorrere al mantenimento della Cattedra con la somma di lire 14.000.

A rappresentante del Ministero nel Consiglio Centrale d'Amministrazione della Cattedra confermo il Comm. prof. Domenico Piccoli.

Gradirò di conoscere, a suo tempo, i nomi dei rappresentanti della Provincia.

p. Il Ministro f. L. Capaldo

### Associazione Impiegati Civili

La nuova, comoda, decorosa e libera sede di Via della Prefettura - palazzo Colombatti - è pronta e martedì prossimo 23 andante mese alle ore 20.45 essa sarà solennemente inaugurata.

L'inimitabile maestro Cremonesi ha organizzato un concerto vocale ed strumentale di primo ordine, che verrà dato in detta sera ed al quale naturalmente sono invitati oltre i soci e le loro famiglie, le principali autorità, la stampa cittadina, ecc. ecc.

Poi, nella sera di sabato 3 gennaio avrà luogo un'altra festa pro biblioteca sociale ed in seguito, a data da sabato 10 detto mese, verrà iniziata una serie di festini di ballo ed altri trattamenti; verranno pure istituite due società: una di musica e l'altra di lingue straniere, per i figli dei soci; si terranno conferenze, si organizzeranno passeggiate sociali, si farà insomma tutto ciò che è possibile per venire incontro ai desideri della numerosa classe degli Impiegati Civili.

Come si vede, il Consiglio direttivo della benemerita Associazione col proprio Presidente prof. R. Scano, ispirandosi a sentimenti di fratellanza e di reciproca assistenza morale, ha assolto il suo non facile compito, superando difficoltà non lievi e si è acquistato perciò un titolo di benemerenza verso la numerosa famiglia degli impiegati.

### Accademia di Udine

Ricordiamo che questa sera l'Accademia di Udine terrà seduta per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni e commemorazioni, del Presidente L. Fracassetti.
2. L'opera medica di Fabio Gelotti, del s. o. prof. dott. P. Pennato.
3. Tacito Zambelli, del dott. Sallan.
4. Dino Mantovani, del s. o. avv. Eugenio Linussa.
5. Abate Luigi Narducci, del s. o. prof. A. Battistella.
6. Nomina di soci.

### Alla Società Operaia

Seduta del Consiglio Martedì 22 corr. alle ore 20.30 si raduna il Consiglio della Società Operaia per trattare i seguenti oggetti:

1. Conto del mese di novembre.
2. Informazioni in merito al nuovo ordinamento della Scuola d'Arti e Mestieri.
3. Consuntivo gita.
4. Preventivo 1914.
5. Comunicazioni.

### Seduta privata

6. Domanda di assistenza speciale di un socio.
7. Dimissioni da consigliere di un socio.
8. Applicazione dell'art. 42 ad un socio.
9. Soci nuovi.

N. B. Il Preventivo 1914 trovarsi sostanzialmente presso la segreteria nelle ore d'Ufficio.

### Sottoscrizione

per erigere un ricordo in onore del Battaglione Tolmazzo. Somma precedente lire 3522.29.

XXXII Elecco Lagomaggiore prof. Carlo Milano L. 2.

Raccolte dal Sindaco di Tricesimo Sbaiz. cav. Giovanni L. 5 - Michiel cav. Luigi 5 - de Pilosio nob. Antonio 3.

Raccolte della Sezione del Corpo Volontari C. A. di Udine.

Volpe cav. G. Batta, Presidente L. 10 - Russo Luigi 2 - Casali Pietro 2 - Pilotti Carlo 1 - Novello Guido 1 - Cosattini Renzo 1 - Zilli Eugenio 1 - Marchesini Virgilio 1 - Cavinato Angelo 1 - De Cecco Pio 1 - Romanelli Filippo 1 - N.zzi Massimo 1 - Jacob. Gino - Scarpa Angelo - Meza Salvatore - Romanuzzi G. Batta - Stella Giuseppe - Russo Pietro - Pordoneo Leonardo - Pordoneo Federico - Fiori Luigi - Pennato Antonio - Martinuzzi Guido - Zamuro Antonio - Vendrame Mario

— Giacobbi Giuseppe — Giacomo Secondo — Bisutti Guido — Lorenzon Giuseppe — Miano Armando — Marobi Serse — de Laurentis Enrico — Marchesini Pietro — D'Angelo Alessandro — Padova Giovanni — Cremese Aldo — Nardoni Giuseppe — Oliva Napoleone — Levi Marco — Benini Antonio — Muszali Lucio — Martinis Emillo — Palrizzo Giuseppe — Roncali Attilio — Treu Antonio — Mauro Marcello — Venturini Cesare — Blasigh Mario — Giuliani Antonio — Molinari Ernesto — Galli Mario — Galli Ugo — Della Schiava Enzo — Benini Serafino — Gottardo Guglielmo — Zilli Gracco Joao Ottavio — Allatere Ottorino — Durati Giovanni — Anselotto Agostino — Esente Gino — Tracanello Giulio — Missio Giovanni — Arturo Ermanno — Toffolletti Arturo — Tonizzo Rodolfo — Sandri Adamo — Visentini Tarcisio — Micheluzzi Violante — Damiani Primo — Pellegrini Pietro — Gorassini Romeo — Scoffo Marino — Langella Paolo — Romanelli Carlo — Palissoni Severino — Cerutti G. Batta — Michelutti Romeo — Raddi Gaetano — Ferruglio Giuseppe — Tocchetti Attilio — Dal Dan Pietro — Galuzzo Rubens — Corubolo Giovanni — Chiarocci Antonio — Chiaron Italiano — Feruglio Orlando — Gasparini Luigi — Marozzi Carlo — Pascoli Cesare — Jacuzzi Vincenzo — Della Vedova Giuseppe — Corricchio Giulio Cesare — Pascoli Giovanni — Colleoni Idebrando — Rizzo Ermanno — Balbuzo Ermenegildo — Calligaris Giovanni — Gasparini Leonardo, tutti cent. 50. a testa.

### Auguri di Capo d'anno

Come si usa nelle principali città, pubblicheremo nel numero del 1.º Gennaio prossimo una pagella di AVVISI AUGURI, nel formato di carta da visita, eguale al modello qui sotto, di cui possono approfittare Case di Commercio, Negozianti e particolari per inviare alla loro clientela, amici e conoscenti gli «Auguri di Capo d'Anno».

Modello dell'Avviso:

La Ditta  
augura  
**BUON CAPO D'ANNO**  
alla sua spettabile Clientela

Tale pubblicazione verrà fatta sul Paese e giornali di fuori, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Difesa, Tonin, Buonaguardia, Corriere della Sera, ecc. ecc. a richiesta.

Le prenotazioni si ricevono presso Haasestein e Vogler, Via Masini N. 8.

### Med. dottore

Alla Scuola Superiore di Commercio di Venezia ieri si è laureato in Scienze Commerciali il sig. Enrico Cigolotti, figlio del chiarissimo dott. Prospero Cigolotti, medico-chirurgo di Moggiò Udinese.

All'egregio e studioso giovane le nostre più sentite congratulazioni e il più fervido augurio di brillante avvenire.

### I deputati friulani nell'appello nominale

Roma 18 — Nella votazione sull'ordine del giorno di fiducia al Governo, votarono «sì» i seguenti deputati friulani:

On. Ancona, Chiaradia, Di Caporriaco, Girardini, Gortani, Hirschell, Morpurgo, Rota.

Votò contro il clericale on. Ciriani.

### Cosa stampa un giornale di Verona

circa le accuse dall'on. Todeschini Verona, 18 — L'Arena di oggi reca:

«Il giornale triestino «La Coda del diavolo» giunto oggi a Verona, invita Mario Todeschini a querelarlo per quanto è scritto nel N. 111 in data 6 dicembre di detto giornale, affermando che a sostenere la gravissima accusa di antisemitismo a carico di Todeschini «sono pronti dei gentiluomini non animati da alcun animo personale» quali «hanno in mano le prove che sul conto del deputato del R.º Collegio di Verona è stata stampata la più assoluta e documentata verità».

«Anzi» aggiunge il giornale «se l'on. Todeschini desidera, noi siamo dis-

posti a comunicargli anche in privato i nomi dei signori che sono in possesso delle prove e che non chiedono che di deporre».

Speriamo che il deputato del 1.º Collegio sentirà l'obbligo indeclinabile e improrogabile di accettare l'invito».

GUIDO BUGELLI — Direttore  
Bordini Antonio, gerente responsabile  
Rusconi Antonio, red. in capo



SE TRASCURATE IL MAL DI SCHIENA

NA, non dovete sorprendervi se in seguito sarete assaliti dai reumatismi o dall'idropisia e se l'urina, diventata torbida e sabbiosa, vi causerà dei dolori nell'emetterla.

Perché il mal di schiena è un preavviso dei disturbi renali che dà la natura. L'idropisia, la debolezza cardiaca, i reumatismi, la lombaggine, la sciatica, le vertigini ed anche i disturbi nervosi, possono nascere dai rifiuti venenosi lasciati nel sangue dai reni deboli.

Più a lungo si trascurano le malattie renali e più divengono serie. Perciò se notate in voi stessi qualcuno dei sintomi suindicati, curatevi in tempo con la Pillole Foster per i Reni, la più fortunata medicina dei reni e della vescica che si conosca. Esse sono composte unicamente per questi organi: sicure ed ottime per ogni persona. Mitigano la congestione e l'infiammazione dei reni, mantengono i condotti urinari puliti e sani ed eliminano la renella, la pietra e l'acqua accumulata nell'idropisia.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigete la firma: James Foster, L. 350 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio 13, Milano. — Ritirate ogni confezione.



### MONITORE dei PRESTITI

Giornale finanziario settimanale recante tutte le estrazioni nazionali ed estere edito dalla Soc. An. di Stampa Commerciale - Capitale L. 750.000 Inter. variato

Abbonamento annuo: Italia L. 6 - Estero L. 8

Il MONITORE DEI PRESTITI: pubblica in ogni suo numero una Rivista Politica, Finanziaria, Industriale e Commerciale. La Verifica gratuita futura e presente per tutti i Prestiti Nazionali ed Esteri. Compra e vende tutti i Valori quotati dalla Borsa. Inviando premi e simboli di qualsiasi natura.

Il riassunto di tutte le estrazioni del Prestito a Prom. Bevilacqua La Masa dal 1870 al 1911 è in vendita a conto lire 40 presso: l'Amministrazione, Via Cavour, 4, Milano.

### STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei concinatori seme di Milano 1906.

1.º Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.º Incrocio cellulare bianco-sterico Chineso

Bigiallo - Oro cellulare sterico

Foligiallo speciale cellulare.

I signori on. fratelli DE B.

gentilmente si prestano a r.

Udine commissioni.

PASTICCERIA  
**PIETRO DORTA & C.**  
Mercatovecchia 1 - Telefono 102  
SPECIALITÀ  
**PANETTONI E GUBANE**  
GIORNALMENTE FRESCHI  
Si assumono spedizioni  
**MERINGHE ALLA PANNA**  
Assortimento Torroni, Frutta candite  
Mostarda e Marrons glacés

**OLIO SASSO**

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.65, 4.90, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovranamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Orzella, Produttori anche del famoso Oil Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Reportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

Vero Estratto di Carne

**LIEBIG**  
in Globi

Una scatoletta con cinque di questi GLOBI non costa che 30 centesimi e basta per migliorare il sapore di un pranzo intero aumentandone il valore nutritivo.

Nel magazzino di Manifatture in VIA SAVORNANA n. 9

**“AL RISPARMIO”**,  
continua la reale straordinaria

**LIQUIDAZIONE**

di un'importante stok di Stoffe inglesi e nazionali - Laneria - Biancheria - Servizi da tavola - Asciugamani - Coperte - Tende ecc. col ribasso del 40 al 50 per cento.

**INGRESSO LIBERO**

**SERAFINI COSTANTINO**  
FABBRICA E MAGAZZINO

**MOBILI**

Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi  
Appartamenti completi per Palazzi Villa ecc. sempre pronti  
Udine, Grazzano, Via Antonio Andreotti N. 2  
Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) - Telefono 95

**PACAMENTI A PRONTI**

**LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO**

# CONTRO LE TOSSI

più ostinate, contro i processi infiammatori laringei, bronchiali, bronco-polmonari sono efficacissime le Pastiglie calmanti solventi della

# MADONNA DELLA SALUTE

ESCLUSIVA PROPRIETA'

dello Stabilimento Chimico-Farmaceutico di  
**G. ALBERANI - BOLOGNA**

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE



DENTI BIANCHI E SANI  
RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE

**VANZETTI-TANTINI**

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911  
Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

**FALSIFICATI** se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata  
Registro Gen. Vol. 7 N. 8478

**FRANCA** a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Denti sani e bianchi  
**DENTIFRICO BANFI**  
polvere - liquido - macerato  
**CHININA BANFI**  
alla PLOCCARPINA  
50 giorni d'uso bastano per ricattare i denti marci e a tutta la cavità dentaria. Invasa in scatola.

**Rottami Metalli vecchi**

Rame - Ottoni  
Bronze - Zinco - Piombo  
Paciung - Alluminio, ecc.  
comprati a prezzi costanti

Offrire a:

**ORIGONI & C.**

MILANO - Casella postale 1264

**Grafofoni COLUMBIA a rate mensili**

La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

**PRINCE.**

Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.  
L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.



**MARGHERITA.**

Tipo con imbuto interno  
Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.  
L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

**REGENT.**

Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.  
L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

**POPOLARE**

Con L. 45 di dischi doppi e scelta.  
L. 100 in 20 rate di L. 5 al mese.

**SAVOIA.**

Tipo con imbuto interno.  
L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.  
L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

**AIDA.**

Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.  
L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti  
Boschi, Zenatello, Garbis, Armani, Burzio, Boninsegni, Finzi, Magrini, Frasconi, Parvia, Formichi, Badini, Bettini, etc.  
I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alle Rappresentanze  
**COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**  
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO  
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

## SCHIARIMENTO!

L'unico antifegadatico estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed adottano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

**SPERMATHANATON**

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.  
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50  
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P. - Milano, Casella Postale 988.

**F. COGOLO, callista**

estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESSI MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

## Le necrologie per "IL PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico", "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono ESCLUSIVAMENTE

**Haasenstein e Vogler**

Via Daniele Manin N. 8, Udine

PREMIATA FABBRICA  
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE  
**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
OFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCURSALE in PORDENONE  
Caloriferi ad aria calda, e termo-aque, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.  
ASSORTIMENTO  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
PREZZI CONVENIENTISSIMI  
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad



# HAASENSTEIN & VOGLER



FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N. 8

La réclame e l'anima del commercio